

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO PARCO REGIONALE VALLE DEL LAMBRO

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Verbale n. 3 del 04.03.2021

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE PER OGGETTO “RICOGNIZIONE DELLE CONDIZIONI DI SOVRANNUMERO E DI ECCEDENZA DEL PERSONALE ED ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE ANNI 2021-2023 – PIANO OCCUPAZIONALE DELL'ENTE”

Il giorno 04.03.2021, il Revisore ha esaminato la proposta di deliberazione relativa a “Ricognizione delle condizioni di sovrannumero e di eccedenza del personale ed adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale anni 2021-2023 – Piano occupazionale dell'ente”.

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso, tra l'altro, la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001, commi 1-3, come modificati dal d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, prevede che:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Vista la proposta di deliberazione dalla quale si evince che:

- l'attuale struttura del Parco Regionale della Valle del Lambro non presenta situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale;

- che in base alla normativa vigente il Parco, per l'anno 2021, non procederà a nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato ma, per coprire le esigenze degli uffici, ricorrerà a contratti di lavoro flessibile, nel rispetto del limite di spesa massimo consentito, pari ad € 90.665,36 che, fatti salvi eventuali provvedimenti di legge di futura emanazione che dovessero porre nuovi ed ulteriori limiti alle assunzioni di personale negli Enti Locali, permetterà all'Ente di assumere:

- n. 1 istruttore amministrativo – Categoria giuridica C con contratto a tempo pieno e determinato per l'Area Amministrativo-Finanziaria fino al 06/03/2023
Costo ex Art. 1 c. 562 Legge 27/12/2006 n. 296: € 30.073,14
- n. 1 istruttore amministrativo – Categoria giuridica C con contratto a tempo parziale e determinato per l'Area Amministrativo-Finanziaria fino 30/06/2021, rinnovabile
Costo ex Art. 1 c. 562 Legge 27/12/2006 n. 296: € 15.036,57
- n. 1 istruttore direttivo – Categoria giuridica D – posizione economica D4 con contratto a tempo parziale e determinato per l'Area Amministrativo-Finanziaria con assunzione mediante ricorso alla disposizione di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2014 previo consenso dell'Amministrazione di appartenenza, fino 31/12/2021
Costo ex Art. 1 c. 562 Legge 27/12/2006 n. 296: € 20.521,19

- che per gli anni 2022 e 2023 non risulta possibile ad oggi alcuna previsione per l'utilizzo di forme flessibili di lavoro trattandosi di tipologia di assunzioni strettamente collegate alle straordinarie esigenze di servizio o al mutare delle stesse con riguardo alle restrizioni legislative poste alle assunzioni di personale in termini di spesa.

Eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, così come forme di collaborazione tramite contratto di somministrazione, potranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale.

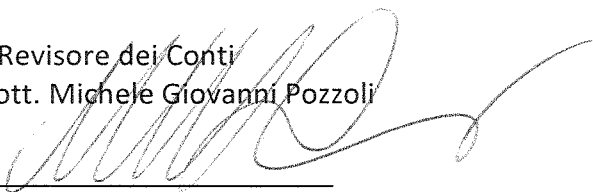
Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore e Responsabile del Servizio Finanziario

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione avente per oggetto "Ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale ed adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale anni 2021-2023 – Piano occupazionale dell'ente" invitando l'ente ad attuare tutte le misure possibili

per il contenimento della spesa del personale in termini assoluti come previsto dalle disposizioni di legge vigenti.

Il Revisore dei Conti
Dott. Michele Giovanni Pozzoli



Il Direttore del Parco Valle Lambro
Dott. Saverio D'Ambrosio
